

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA.**1.1 Identificazione del prodotto**

Nome del prodotto: RAMEAZZURRO 50 BIO Fertilizzante - Concime
Nome comune: rame idrossido 50% WDG
Nome IUPAC: copper (II) hydroxide
Formula chimica: CuH_2O_2
Numero CAS: 20427-59-2
Numero EC: 243-815-9
Altri mezzi di identificazione: Non disponibile

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto per uso in agricoltura

Usi contro i quali si è stati avvertiti

Utilizzi diversi da quelli raccomandati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società: **Agrimix s.r.l.**
Indirizzo: Via Campobello, 1 – Pomezia (Roma)
Telefono: +39 06 5296221
Fax: +39 06 5291422
E-mail: info@agrimix.com
Sito Web: www.agrimix.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Associazione/Organizzazione: Avvelenamento 24H Tel. 02-66101029 CAV Niguarda MI
Telefono di emergenza: 112 (vedere anche al punto 4.3)
Centri Antiveleni:
Pavia - Tel : 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
Milano - Tel :02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
Bergamo - Tel : 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
Firenze - Tel : 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
Roma - Tel : 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
Roma - Tel : 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
Napoli - Tel : 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)
Altri numeri di emergenza telefonica: Emergenza Trasporti - Tel.(24H) 800 452661 Centro Nazionale del SET

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Questo prodotto è classificato ai sensi del Regolamento (EU) No 2016/1179:

- Acute toxicity, oral (category 4): Harmful if swallowed.
- Acute toxicity, inhalation (category 2): Fatal if inhaled.
- Serious eye damage / eye irritation (category 1): Causes serious eye damage.
- Aquatic acute (category 1): Very toxic to aquatic life. (M-factor 10)
- Aquatic chronic (category 1): Toxic to aquatic life with long lasting effects. (M-factor 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:
H302 Nocivo se ingerito.

RAMEAZZURRO 50 BIO

SCHEDA DI SICUREZZA

(Conforme al Regolamento (EU) 2020/878)

Data di emissione: 26/07/2023

agrimix
prodotti per l'agricoltura

Data di stampa: 02/12/2023

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P264 – Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
P270 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P301 + P312 – IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330 – Sciacquare la bocca.
P260 – Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 – Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P284 – Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P304 + P340 – IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P320 – Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).
P403 + P233 – Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 – Conservare sotto chiave.
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P273 – Non disperdere nell'ambiente.
P391 – Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni nazionali

2.3 Altri rischi

In base ai dati disponibili, la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB .
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Contiene:

Codice identificativo CAS No:	Nome	CE nr.	% in peso	(*)Classificazione – Regolamento (EC) No 1272/2008
				Classificazione
20427-59-2	Copper dihydroxide	243-815-9	84 %	Acute toxicity Oral: category 4 - H302 Acute toxicity Inhalation: category 2 - H330 Eye irritation: category 1 – H318 Acuatic acute: category 1 (M-factor 10) – H400 Aquatic chronic: category 1 – H410
81065-51-2	Methyl Naphthalene Sulfonic Acid	617-192-2	1,6%	Acute toxicity (category 5): H303 Eye irritation (category 2): H319 Aquatic acute (category 3) H402 Aquatic chronic (category 3) H412
1322-93-6	sodium diisopropylnaphthalene sulfonate	215-343-3	1,1%	Acute toxicity (category 4): H302, H332 Acute toxicity (category 5): H313 Serious eye damage (category 1): H318

(*)Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

Nr. Reg.REACH: 01-2119969283-29-XXXX

Note:

- 1) il prodotto contiene minimo il 77% p/p di rame idrossido equivalente a 50% p/p di rame metallo.
- 2) le eventuali impurezze nel formulato sono presenti a concentrazioni così basse da non impattare sulla classificazione.
- 3) il prodotto non contiene nanomateriali

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 20 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Lavarsi con abbondante sapone delicato e acqua corrente tiepida finché non rimane più traccia di sostanza chimica (circa 15 minuti). Assicurarsi che l'acqua sia pulita. Nel caso che la pelle si irri e persista tale irritazione, chiamare subito un medico.

INALAZIONE: Spostarsi in un luogo privo di contaminanti, se la respirazione è difficile o la pelle diventa bluastra, provvedere ossigeno. Trasportare la vittima all'aperto. Trasferire in un centro di assistenza medica. Se non respira, eseguire tecniche di respirazione artificiale. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza. È necessaria assistenza medica immediata.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Effetti di sovraesposizione acuta:

- Forte irritante per la pelle e le mucose, comprese quelle nasali, respiratorie e oculari.

INALAZIONE

- Sapore metallico, irritazione del naso e della gola, insufficienza respiratoria, edema polmonare.

CONTATTO CON LA PELLE

- Rossore. Un po' di prurito.

CONTATTO CON GLI OCCHI

- Arrossamento, dolore, grave irritazione, congiuntivite, ulcerazione e torbidità della cornea.

INGESTIONE

- Sapore metallico, nausea, vomito, diarrea, mal di testa, sudorazione. Interruzione della minzione seguita da un ingiallimento della pelle. Sovraesposizione: dolore addominale, diarrea, alterazione dell'emogramma/composizione del sangue, alterazione della composizione delle urine, disturbi della coscienza.

I sintomi dell'avvelenamento sistemico da rame possono includere: danni capillari, mal di testa, sudore freddo, polso debole e danno ai reni e al fegato, eccitazione del sistema nervoso centrale seguita da depressione, ittero, convulsioni, paralisi e coma. La morte può verificarsi per shock o insufficienza renale.

L'avvelenamento cronico da rame è caratterizzato da cirrosi epatica, danni cerebrali, demielinizzazione, danni ai reni. È stato anche riportato che l'avvelenamento da rame ha portato all'anemia emolitica e accelera l'arteriosclerosi.

4.3 Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. In caso di dubbi o quando i sintomi di malessere persistono, contattare un medico. Non somministrare nulla per via orale in caso di persone incoscienti.

INALAZIONE:

- Consultare immediatamente un medico.
- Prestare attenzione ai segni di insufficienza respiratoria e, se necessario, assistere la ventilazione.
- Monitorare e trattare, se necessario, l'edema polmonare.
- Trattare in modo sintomatico

CONTATTO CON LA PELLE:

- Lavare abbondantemente con sapone e acqua corrente leggermente tiepida.
- Consultare un medico se il disagio persiste.

CONTATTO CON OCCHI:

- Lavare con abbondante sapone e acqua corrente leggermente tiepida.
- Chiamare il medico se il disagio persiste.

INGESTIONE:

- Consultare immediatamente un medico.
- Procedere alla pulizia dello stomaco il prima possibile.
- Monitorare e trattare, erano necessari per lo shock.
- Trattare in modo sintomatico

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati:

In caso di incendio utilizzare: - agenti chimici asciutti - biossido di carbonio(CO₂) - schiuma

Mezzi di estinzione non appropriati:

In caso di incendio utilizzare con molta cautela il getto d'acqua diretto per evitare che le acque di risulta finiscano negli scarichi o nei corsi d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Non respirare i fumi che possono essere tossici. In caso di incendio si può formare: - ossidi di rame

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenenti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti. I vigili del fuoco dovrebbero usare protezioni per gli occhi e il viso con respiratori e stivali protettivi, tute e guanti per evitare l'inalazione e il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare con ogni mezzo che le fuoriuscite possano penetrare nei sistemi di scarico o nei corsi d'acqua.

PERICOLO GENERALE:

Pericolo di incendio ed esplosione trascurabile se esposto a calore o fiamme. Non ci si aspetta che sia sensibile a impatto meccanico o scarica statica.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori:

Evacuare l'area di pericolo.

Utilizzare protezioni per gli occhi e il viso con autorespiratori e stivali protettivi, tute e guanti per prevenire l'inalazione e il contatto con gli occhi e la pelle.

Garantire un'adeguata ventilazione.

Evitare la formazione di polvere.

Evitare con ogni mezzo che le fuoriuscite possano entrare nei sistemi di scarico o nei corsi d'acqua

Per i soccorritori:

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8).

Utilizzare la protezione degli occhi e del viso con autorespiratori e stivali protettivi, tute e guanti per prevenire l'inalazione e il contatto con gli occhi e la pelle.

Evacuare la zona di pericolo.

Garantire un'adeguata ventilazione.

Evitare la formazione di polvere.

Evitare con ogni mezzo possibile che fuoriuscite entrino nei sistemi di scarico o nei corsi d'acqua.

6.2 Precauzioni ambientali.

L'inquinamento può essere causato dal deflusso dall'acqua di controllo degli incendi o di diluizione. Evitare che il materiale penetri nei sistemi di drenaggio o nei corsi d'acqua. Alte concentrazioni di rame nei laghi, fiumi e torrenti sono tossici per gli ecosistemi acquatici.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**Fuoriuscita a terra:****• Piccole fuoriuscite:**

Isolare l'area di fuoriuscita per impedire l'ingresso di persone.

Evitare la formazione di polvere.

Recuperare il prodotto ove possibile. Può essere lavato e asciugato.

Lavare sempre l'area con grandi quantità d'acqua ed evitare il deflusso negli scarichi.

Smaltire correttamente i materiali di scarto dopo e in conformità con le normative locali.

• Fuoriuscite di grandi dimensioni:

Isolare l'area di fuoriuscita per impedire l'ingresso di persone.

Evitare la formazione di polvere.

Sversamento nell'acqua:**• Isolare l'area di fuoriuscita.**

• Recuperare il materiale perché il materiale è insolubile in acqua fredda.

• Depositare in un contenitore idoneo e secondo le normative locali.

• Non bere l'acqua contaminata.

• Alte concentrazioni di rame nei laghi, fiumi e torrenti sono tossiche per gli ecosistemi acquatici. Se si verifica la contaminazione degli scarichi o dei corsi d'acqua, avvisare i servizi di emergenza.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza.

Vedere il capitolo 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale adeguati.

Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela. Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo. Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente. Prevenzione degli incendi: Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate. Attrezzature e procedure raccomandate: Per la protezione individuale vedere la sezione 8. Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro. Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi. Attrezzature e procedure vietate: Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non richiede specifiche misure di immagazzinamento.

Come indicazione generale di stoccaggio, tenere lontano da sorgenti di calore, radiazioni, fonti di elettricità. Il contatto con gli alimenti deve essere evitato. Tenere lontano da agenti ossidanti e da prodotti particolarmente acidi o basici. Conservare a temperatura compresa tra 5°C e 30°C, in un luogo asciutto e ben ventilato. Stoccare in accordo alla legislazione vigente. Seguire le indicazioni sulla etichetta apposta sulle confezioni.

7.3 Usi finali specifici

Fertilizzante.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo.

Valori limite di esposizione professionale:

Copper: Inhalable = 1 mg/m³; Alveolar = 0,1 mg/m³; Short term = 4 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogrammi che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto. Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro. Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi. Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166. Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione. Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro. I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta. Caratteristiche raccomandate: - Guanti impermeabili conformi alla norma EN374.

Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle. Indossare indumenti di protezione adeguati. Tipo di indumento protettivo appropriato: Indossare abiti di protezione chimica contro i prodotti chimici solidi, particelle in sospensione in aria (tipo 5) conformi alla norma EN13982-1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle. Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati. Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

Tipo di maschera FFP: Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149.

Classe: FFP1

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

RAMEAZZURRO 50 BIO

SCHEDA DI SICUREZZA

(Conforme al Regolamento (EU) 2020/878)

Data di emissione: 26/07/2023

agrimix
prodotti per l'agricoltura

Data di stampa: 02/12/2023

Aspetto: Solido, granuli idrosolubili
Colore: verdeazzurro
Odore: Caratteristico
Odore soglia: N.A./N.A.
pH:7-10,5 (1/10)
Punto/intervallo di ebollizione: N.A.
Punto d'infiammabilità: N.A.
Tasso di evaporazione: N.A./N.A.
Infiammabilità (solido, gas): N.A./N.A.
Pressione vapore : N.A./N.A.
Densità vapore : N.A./N.A.
Densità relativa : 0,70-0,90 g/cc
Solubilità: Solubile
Partition Coefficiente di ripartizione (n-Octanolo/acqua): N.A./N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A./N.A.
Viscosità: N.A./N.A.
Proprietà esplosive : N.A./N.A.
Proprietà ossidanti: N.A./N.A.

9.2 Altre informazioni.

Punto di fusione: N.A./N.A.

Viscosità cinematica: N.A./N.A.

Legenda : N.A./N.A.= Non disponibile/Non applicabile - a causa della natura del prodotto

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività.

Nessun dato disponibile.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile se stoccato e manipolato in condizioni normali. (vedere sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Nessun dato disponibile.

10.4 Condizioni da evitare.

Tenere lontano dall'umidità (sostanza fortemente igroscopica). Raggi solari diretti, fonti di calore, alte temperature. Evitare manipolazione improprie.

10.5 Materiali incompatibili.

Tenere lontano da: - acidi - calcio - dicloran - polysulfide - ammoniaca

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

La decomposizione termica può sprigionare/formare: - ossidi di rame

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni. Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'iride. Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

11.1.1 Sostanze Tossicità acuta COPPER DIHYDROXIDE (CAS: 20427-59-2)

per via orale: LD50 = 489 mg/kg Specie: ratto

per via cutanea : 2000 < DL50 <= 5000 mg/kg

per inalazione (Polveri/condensa) : CL50 = 0.451 mg/l Specie: ratto

11.1.2 Miscela Tossicità acuta

per via orale: Nessun effetto osservato.

Specie: ratto 2,000 < LD50 <= 5000 mg/kg

per via cutanea: Nessun effetto osservato.

Specie: ratto 2,000 < LD50 <= 5000 mg/kg

Per inalazione (Polveri/condensa): Nessun effetto.
Specie: ratto
Durata d'esposizione: 4 h
LC50 = 5,07 mg/l

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Guinea Pig Maximisation Test (GMPT): Sensibilizzante.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine. Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1.1 Sostanze

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le sostanze.

12.1.2 Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Il rame è persistente, ma si lega alle particelle del suolo e diventa biologicamente non disponibile. La sostanza non è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Il rame non si bioaccumula, ma deve essere utilizzato in modo da ridurre al minimo l'accumulo nel terreno.

Il rame viene immagazzinato principalmente nel fegato, nel cervello, nel cuore, nei reni e nei muscoli. Dopo l'ingestione, oltre il 99% del rame viene escreto nelle feci. L'uomo ha meccanismi omeostatici ben registrati per controllare i livelli di rame in eccesso nel corpo mediante una combinazione di assorbimento ridotto e aumentata escrezione.

12.4 Mobilità nel suolo:

Il grado di mobilità del rame nell'ambiente dipende dal pH dei suoli ambientali e delle acque. Maggiore è l'acidità, più i sali di rame sono solubili e, quindi, più mobili. La distanza che può percorrere nel suolo è limitata dal suo forte assorbimento su molti tipi di superfici. La ripartizione del rame nell'aria è trascurabile a causa della bassa pressione di vapore dei sali di rame.

Il coefficiente di ripartizione medio (K_p) è 2121 l/kg.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il rame è un elemento naturale ed essenziale, necessario per la crescita e lo sviluppo ottimale di tutti gli organismi viventi, compreso l'uomo. Tutti gli organismi viventi hanno meccanismi di omeostasi che regolano attivamente l'assorbimento e l'assorbimento/escrezione del rame dal corpo; a causa di questo regolamento, il criterio del bioaccumulo non si applica. Il rame è un elemento e come tale il criterio "persistenza" non è rilevante per il metallo e i suoi composti inorganici nello stesso modo in cui si applica alle sostanze organiche. La rimozione delle sostanze inorganiche della colonna d'acqua sono state discusse come surrogato della persistenza. La rapida rimozione del rame dalla colonna d'acqua ha documentato che per il rame questo criterio non si applica. Considerando quanto sopra, il rame non è un PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE e successive integrazioni vigenti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature e nei corsi d'acqua. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Si faccia riferimento alla Direttiva 2008/98/EC e sue successive modifiche.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2016).

14.1 Numero UN

UN 3288

14.2 Nome di spedizione UN

ADR: Solido, tossico, inorganico, N.A.S. (rame idrossido)

IMDG: TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S. MIXTURE

ICAO: TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S. MIXTURE

14.3 Classi di pericolo ADR

6.1

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

II

14.5 Pericoli per l'ambiente**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 60 Disposizione Speciale: -	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG:	EMS: F-A, S-A	Quantità Limitate: 5 kg	Istruzioni Imballo: 677
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 200 Kg	Istruzioni Imballo: 670
	Pass.:	Quantità massima: 100 Kg	
	Istruzioni particolari: A3, A5		

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Si raccomanda di utilizzare il prodotto solo per gli usi consigliati.

16.1 Testo completo delle frasi H menzionate al punto "sezione 3":

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H303 Può essere nocivo in caso di ingestione.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H402 Nocivo per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H332 Nocivo se inalato.

H313 Può essere nocivo per contatto con la pelle.

16.2 Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile

CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

CE50 Concentrazione mediana efficace

NOEC Concentrazione senza effetti osservati

IMDG Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei

ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

Fonti di dati

CEN: European Committee for Standardization.

PPE: Personal protection equipment.

Riferimenti normativi su:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (EU) 2015/830.

Regolamento (EC) No 1907/2006.

Regolamento (EU) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Esclusione di responsabilità: Le informazioni contenute nel presente documento vengono fornite in buona fede ma non danno il diritto ad alcun reclamo per la propria completezza o accuratezza. Il presente documento è inteso solo come guida per una persona correttamente istruita a maneggiare il prodotto in sicurezza. I destinatari delle informazioni devono esercitare il proprio giudizio indipendente nel determinare la sua idoneità per uno scopo particolare e dovranno consultare sempre l'etichetta del prodotto. Agrimix s.r.l. non fa alcuna rappresentazione o garanzia, sia esplicita che implicita, compresa qualsivoglia garanzia di commerciabilità, idoneità per un particolare scopo in relazione alle informazioni fornite nel presente documento o per il prodotto a cui si riferiscono le informazioni. Pertanto, Agrimix s.r.l. non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali danni risultanti dall'uso o relativi alle presenti informazioni.